

Prezzo d'Associazione

7dine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Settim. anno . . . L. 32
id. semestre . . . 16
id. trimestre . . . 8
Le associazioni non disdette si in-
dicono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cente-
simi 5.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 40 -- In
terza pagina sopra la firma (neol'o-
gie, comunicati dichiarazioni, ringra-
ziamenti) cent. 30. -- Dopo la firma
del gerente cent. 20. -- In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina
per l'Italia e per l'Estero si ricevono
esclusivamente all'Ufficio Annonci
del CITTADINO ITALIANO, via della
Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La vittoria dei cattolici nel Belgio

I cattolici del Belgio hanno ottenuto una
importante vittoria nelle ultime elezioni,
mercè la quale il governo di essi è assicu-
rato e rafforzato, con nuovi e buoni elementi
d'ordine, mentre le fila degli avversari si
sono diradate

Che la vittoria loro sia stata splendida,
lo dicono le cifre ed i risultati finali delle
elezioni. I cattolici infatti che nella prece-
dente Camera avevano 104 seggi di fronte
a 28 socialisti e 20 fra liberali e radicali,
e quindi una maggioranza di 56 voti, ora
si avvantaggiarono di altri 7; cosicchè essi
dispongono di 111 voti contro 29 socialisti
e 12 liberali e radicali.

Le elezioni furono a base di suffragio
universale ed i colpiti da condanna furono
i liberali e radicali, che si ebbero una nuova
e solenne sconfitta.

L'opera nefasta dei Frère Orban e com-
pagni ha avuto il meritato guiderdone. La
massoneria colpita in pieno petto è stata
sbaragliata. La Camera contiene appena una
pattuglia di quell'esercito di uomini che
voleva asservire il Belgio cattolico, alla
nerissima setta.

Ora sono di fronte cattolici e socialisti,
ma questi sono in una esigua minoranza,
cosicchè i padroni della situazione sono i
cattolici, che a conquistarla intera vennero
aiutati dalla politica dei massoni, e che per
il bene del loro Paese hanno a ragione pre-
ferito i cattolici ai socialisti.

Le elezioni ultime hanno un significato
ed importanza affatto speciali. Esse hanno
segnato la liquidazione del liberalismo. E'
un fatto del quale bisogna tener conto, per-
chè è utile di ammaestramenti.

Ridotto ad un'esigua frazione il liberali-
simo è liquidato, e restano quindi di fronte
cattolici e socialisti.

Quello che è avvenuto nel Belgio dovrà
tosto o tardi avvenire anche in altri paesi,
dove i partiti medi tendono a scomparire.
Rimarranno quindi anche negli altri Regni
e Paesi, i cattolici di fronte ai socialisti.

Dipenderà dal contegno delle frazioni li-
berali la prevalenza degli uni o degli altri.
Vedremo se i liberali moderati per es.
preferiranno il trionfo dei socialisti a quello
dei cattolici.

Vedremo se i vieti pregiudizii contro i
cattolici, potranno condurre alla lega fra
liberali e socialisti con danno dell'avvenire
della civiltà e del consorzio sociale.

E' inutile farsi delle illusioni; il Belgio
deve istruire, deve far aprire gli occhi ai
liberali in buona fede, a quei liberali che
davvero sono avversari della Massoneria e
dell'Anticlericalismo.

Ricordino costoro che l'avvenire è dei
cattolici. Essi trionferanno in definitiva,
perchè la maggioranza dei popoli sarà con
loro. Se questi signori liberali vorranno
essere travolti nelle ruine della massoneria
e dell'anticlericalismo, non hanno che ad
aiutare i socialisti; tanto che il liberalismo
è in dissoluzione, e non rimarranno che
cattolici e socialisti.

Nella Chiesa, nel Pontefice, nel trionfo
dell'idea cattolica, sta la salute delle Na-
zioni.

LA CASA REALE

o i beni delle Chiese Palatine

Nell'Arena di Verona il famoso Era
Pacomio fa la storia delle basiliche palatine
di Puglia. Siccome ci sembra edificante, la
riportiamo:

« Per le Palatine si è smarrita addirit-
tura la coscienza del bene e del male. Un
grosso patrimonio formato da doni e lasciti
degli antichi Re di Napoli, accresciuto dalle
economiche, che amministrazioni di quelle
chiese fecero in sette anni, fu ad un tratto,
senza legge, sottratto ai suoi proprietari
legittimi, cioè ai capitoli di quelle chiese,
dato in proprietà quasi assoluta alla Casa
reale, considerandolo come patrimonio pri-
vato della Corona! Si tratta di milioni, della
cui rendita appena una piccola parte, per
dar polvere negli occhi, si destina ad in-
concludenti istituti. L'amministrazione di
questa grossa sostanza è sottratta ad ogni
sindacato del Parlamento o della Corte dei
Conti, tanto che, discutendosi il bilancio
dei Culti, il deputato De Nicolò, con ani-
mosa e franca parola, tentò richiamarvi
l'attenzione del ministro. Ma il Costa con
abilità più forense che parlamentare schivò
la vera questione. La scorrettezza del pro-

cedimento tenuto verso le Palatine, e le vio-
lenze grandi e piccole consumate contro di esse
non strapparono a lui una sola parola di
protesta, nè strapperanno un sol provvedi-
mento di giustizia. Il Costa si limitò a chie-
dere tempo per studiare! Studiare che cosa?
Può il ministro ignorare gli studi fatti, e
come a quelle chiese si rannodino tradizioni
storiche e interessi vitali del mezzogiorno
d'Italia? Può egli non riconoscere ch'è
un'assurdità giuridica, costituzionale e mo-
rale considerare il vistoso patrimonio di
quelle chiese come beni privati della Co-
rona? Gli si farebbe torto, supponendo che
gli sia sfuggita la radicale trasformazione
del nostro diritto pubblico e la conseguente
posizione che ne è derivata al principio da
una parte, e allo Stato dall'altra, i rispet-
tivi diritti e doveri, e il nuovo principio
della Palatinità di Stato, sostituita alla Pa-
latinità del Re.

« Tutto ciò forse non s'ignora, ma si
ama il quieto vivere; e intanto, alla cheti-
chella quasi furtivamente, s'inizia la liqui-
dazione del patrimonio di quelle chiese! Un
apposito avviso d'asta annunzia per il 15
del corrente mese la vendita di un primo
fondo rustico. Il De Nicolò ha presentato
una seconda interpellanza, e si è curiosi di
vedere come andrà a finire questa indegna
burletta ».

Non aggiungiamo nemmeno una parola
di commento, perchè non vi può essere un
solo lettore nel pubblico che non comprenda
la gravità anzi la enormità delle notizie
surriferite.

IL GEN. BARATIERI NEL TRENTINO

I giornali austriaci pubblicano le seguenti
notizie:

« Il generale Baratieri è giunto ad Arco
da Genova, passando per Ala. Era accom-
pagnato da un ufficiale italiano del genio,
il quale ritornò in patria oltre il lago di
Garda.

« Il generale si fermerà soltanto alcuni
giorni ad Arco e si recherà poi a Val di
Fiemme, dove sua sorella ha acquistato una
piccola tenuta. Si crede che colà si recherà
anche la sorella prediletta di Baratieri, la
quale è monaca. Incontrandosi con la so-
rella maritata Conzatti, il generale proruppe
in lagrime.

« Molti membri della Società degli alpi-
nisti tridentini si sono offerti al generale
quali guide. Come è noto, una cima del
gruppo delle alpi Brenta fu battezzata tem-
po addietro cima Baratieri.

« Il corrispondente di Bolzano delle Neue
Freie Presse ebbe il 13 un'intervista con
Baratieri, il quale abita presso sua sorella
e suo cognato, ufficiale postale Conzatti.
Baratieri era in compagnia di un suo cu-
gino, il padre francescano Igrazio. Il gene-
rale ricevette il corrispondente in modo af-
fabilissimo. Il corrispondente osservò al ge-
nerale che al suo arrivo nel Trentino i suoi
amici avevano atteso rivelazioni le quali
dovunque avrebbero incontrato il massimo
interesse. Baratieri rispose ch'egli non fece
mai, nè promise alcunchè di simile, aggiun-
gendo che le notizie dei giornali in proposi-
to non corrispondono alla verità.

« Il generale, che sembra del tutto ri-
messo, pregò il corrispondente di comuni-
care alla Neue Freie Presse ch'egli è fer-
mamente deciso di non parlare mai più,
né con alcuno, dell'infelice battaglia presso
Adua e delle sue cause. Quello ch'era pos-
sibile di dire egli depose dinanzi al consiglio
di guerra. Tutto ciò che si va propalando
in proposito non sono che menzogne. Bara-
tieri disse ancora che, a malgrado della
stima ch'egli nutre per la stampa tedesca
ed austriaca, egli non può fare rivelazioni
come non le fa nemmeno per la stampa
trentina. Se si credesse una volta indotto a
parlare in proposito, lo farebbe dinanzi al
l'unico foro competente: alla Camera ita-
liana ».

Invenzione d'un prete

Scrivono da Camposampiero all'Adriatico:
E' con vera compiacenza ed interesse per
la viticoltura, che segnalò i risultati vera-
mente splendidi ottenuti dalla Solfina del
M. R. Candeo contro la Chochylis, o tignola
dell'uva. Trattati, quasi sempre di buon
matino, e per ben cinque volte (trattandosi
di una prova credetti eccedere nei tratta-
menti) due pergolati vicino alla mia casa,
uno di Occhio di Pernice ed uno di Moscato

bianco, dai quali, potrei in condizioni nor-
mali, raccogliere dai 6 agli 8 quint, di uva.
Nel 1894 e 1895 la tignola fece vera
strage: gli 8-10 quint, si ridussero forse ad
8-10 kil. di uva marcia e mal matura. Pro-
vai l'estratto fenicico di tabacco, il tabacco
in polvere, la lubrica (tanto decantata e
che a me diede sempre risultato più che
negativo) ma tutto fu inutile.

Quest'anno invece verso la metà di mag-
gio feci dare il primo trattamento colla
Solfina semplice e lo feci ripetere, con qual-
che giorno d'intervallo, fino ad oggi per
ben cinque volte. Il pergolato di uva mo-
scata è perfettamente immune -- i grappoli
bellissimi e numerosi mostrano ancora qua
e là la traccia dell'embrione serico che il
vermicciatolo aveva tentato di tessere ma
che abbandonò tosto toccato dall'insetticida.
L'Occhio di Pernice, tanto era invaso e
danneggiato negli scorsi anni, ha sofferto
anche in quest'anno, ma certo oltre la metà
del prodotto è salva.

Po-se se avessi adoperato la Solfina con-
centrata, il risultato sarebbe stato completo
-- da qui a pochi giorni ricomincerò il
trattamento contro i bruchi di seconda ge-
nerazione e questa volta procurando una
Solfina concentrata -- l'esito non può esser
dubbio.

Oggi la Solfina insetticida (che io chia-
merai piuttosto insettifuga e che per mio
conto raccomando di usare anche preventi-
vamente nelle ore piuttosto calde e subito
dopo un'irrorazione di solfato di rame) ha
un prezzo troppo elevato -- è sperabile che
in avvenire, riconosciutane la sua inconfu-
bile azione contro la tignola, prenda un
forte sviluppo commerciale e sia ceduta ad
un prezzo molto più basso ed alla portata
di ogni modesto agricoltore.

G. Legrenzi.

Vescovo decorato

Fra le onorificenze conferite dal Presi-
dente della Repubblica francese, in occasione
della Festa nazionale, vi è pure quella di
Mons. Prospero Augouard, Vescovo di Sinita,
Vicario Apostolico dell'Oubanghi. L'insigne
Prelato e missionario ha reso i più segna-
lati servizi alla Chiesa ed al suo paese na-
tale in quella terra africana che ha scelta
a campo delle sue fatiche apostoliche, dopo
avere da giovanetto militato sotto gli ordini
di Charette fra i volontari dell'Ovest. I go-
vernanti francesi non ignorano quanto debba
la loro patria ai missionari, in Africa, forse
ancor più che altrove; e la ricompensa data
a Mons. Augouard è uno di quegli atti di
giustizia i quali onorano ancor più chi li
fa che chi li riceve.

UNA BANCAROTTA DEL LAICISMO

Il Patriote di Bruxelles racconta che a
Molenbeek, il cui ospedale aveva da una
dozza di anni sostituito alle Suore un per-
sonale laico, è stata sentita universalmente
la necessità di ritornare sui propri passi e
di richiamare le Religiose. Il Consiglio degli
Ospizi della città, sebbene composto esclusi-
vamente di liberali, ha proposto al Muni-
cipio, con 4 voti contro 1, di rinunziare al-
l'ulteriore esperimento del sistema laico. La
proposta è accompagnata da una relazione
in cui sono esposti fatti gravissimi, ai quali
si era tentato invano di mettere rimedio.

ITALIA

Genova -- Spacciatori di biglietti falsi
arrestati. -- Ieri l'altro dopo lunghe indagini il
delegato Marchiori riuscì ad arrestare in salita
Empicello certo Giovanni G., tutore di una
casa d'alloggio in vicolo dietro il Coro di S. Cosimo.
Il G. riconobbe subito gli agenti, e toltosi di
tasca un pacchetto lo gettò in una valla sotto-
stante. L'involo venne raccolto ed aperto in pre-
senza di varie persone. Esso conteneva tanti bi-
glietti falsi per L. 1500, divisi in pacchetti da
L. 100, da 25, da 10 e da 1. Il G. venne tradotto
in Sant'Andrea. Più tardi veniva arrestata anche
la di lui moglie.

Messina -- Una fabbrica di biglietti
falsi. -- Nel grosso paese di Linguaglossa è
stata scoperta una fabbrica di biglietti falsi per
il valore rilevante di lire 800,000 e tutti da lire
cento.

La scoperta avvenne prima, ma l'arma dei ca-
rabiniere attese più giorni per organizzare un
servizio completo, e vi riusciva, arrestando tutti,
in piena notte, nella casina dell'assessore signor
Abbatezza.

Fra gli arrestati vi erano il chimico Lombardo
da Catania, il signor Aidala di Brante, ufficiale
di complemento dell'esercito, il ff. da Sindaco di
Castiglione, il ragioniere Polli, genovese ed ex-
tenente di artiglieria, nonché altri proprietari e

liberali coadiutori e spacciatori dei detti signori
Il tesoriere comunale del paese, saputo dell'ar-
resto del fratello Carmelo Merlo, collettore e pro-
prietario, disparve lasciando un vuoto di cassa.
Il d'Aidala cercò di suicidarsi.

Il fatto acquista importanza eccezionale, sia
per il luogo solitario ove fu scoperta la fabbrica,
sia per la qualità delle persone che vi si trovano
compromesse.

Roma -- La scomparsa di un pacco di
lettere raccomandate. -- La mattina dell'11
partiva per la linea di Civitavecchia, alla volta
di Sassari, un piego suggellato, contenente cinque
o sei raccomandate, e fra queste una diretta dal
nostro collega in giornalismo Stanislao Manca a
sua sorella Giuseppina.

La lettera racchiudeva un vaglia della Banca
d'Italia, N. 52345, di lire 1870, intestato ap-
punto al Manca, e da lui girato.

Giunto a Civitavecchia il piego scomparve... Ha
deviato, o è stato involato?

La scoperta all'ispettore delle poste che è par-
tito già per Civitavecchia, per procedere a una
rigorosa inchiesta.

Dal suo canto la Banca d'Italia, con circolare
a tutte le sedi, ha subito provveduto acciò venga
sospeso il pagamento del vaglia N. 52345, fino a
tanto che ritorni in possesso del proprietario o
del destinatario.

Voghera -- Il castigo di un ladro sa-
crilego. -- Mandano da Voghera, 14:

E' avvenuto questa sera un grave fatto che ha
destato nella cittadinanza viva impressione.

Nell'oratorio del Crocifisso venne sorpreso un
individuo il quale stava vuotando le bussole:
l'oratorio venne chiuso, mentre si andavano a
chiamare alcune persone per procedere all'ar-
resto.

Il ladro si accorse d'esser preso in trappola
e tentò la fuga da una finestra che dà sopra un
fosso, al fianco della chiesa. Nello sporgersi dalla
finestra, il marinolo si lasciò il viso, e lasciandosi
cadere nel fosso sottostante battè a terra col capo
producendosi una grave ferita.

Erasi già radunato intorno alla chiesa un gran
numero di persone e il ladro venne immediata-
mente trasportato all'ospedale. Ivi gli venne fatta
dall'autorità di P. S. una perquisizione, e gli
furono trovati addosso alcuni soldi, una corona e
una scatola di vischio di cui si serviva per vuot-
tare le bussole.

E' un uomo sulla cinquantina e si qualificò per
un tal Vismara: ha l'aspetto di pregiudicato e
il corpo in gran parte tatuato.

ESTERO

Francia -- Incendio d'una fabbrica di
armi. -- Parigi 16. -- Un incendio distrusse par-
zialmente la fabbrica d'armi a Chatellerant. Due
fabbricati andarono interamente distrutti colle
macchine per la fabbricazione delle canne dei
fucili.

La morte di Edmondo De Goncourt. --
Parigi 16. -- Il letterato Edmondo De Goncourt
è morto. (Era nato a Nancy il 26 maggio 1822
e scrisse innumerevoli opere quasi tutte in colla-
borazione col fratello Giulio morto da vent'anni).

Russia -- Agitazioni rivoluzionarie --
In seguito agli scioperi scoppiati recentemente in
Pietroburgo, la polizia ha fatte delle ricerche che
hanno condotto alla scoperta di nuovi maneggi
rivoluzionari.

Nella notte fra domenica e lunedì la polizia
scoperse tre tipografie segrete nei quartieri più
poveri della città; una nel quartiere di Okta,
ove furono arrestate 7 persone, un'altra a Lakhta
ove furono operati 20 arresti, e una terza a Ko-
lomiaghi, ove gli arrestati furono 14. Si crede
che i proclami circolanti fra gli operai durante
gli scioperi, fossero usciti da queste tipografie
dirette da agitatori rivoluzionari.

Dalla Provincia

Fagagna

17 luglio 1896.

Folgori. -- Alla notte burascosa segui
anche qui una burascosissima mattina. E
fu durante il secondo temporale (ore 9
circa) che caddero tre fulmini in una peri-
feria di un centinaio di metri, o giù di lì.

Uno sulla casa di certo Girolamo Politi,
il quale, infuriando la tormenta, seduto
rimpetto alla finestra aperta della cucina,
attendeva pacifico al suo mestiere di sarto.
Il fulmine anzicchè entrarci per la finestra
aperta amò meglio prendersi al caso il di-
sturbo di bucare il muro, ed uscì compien-
do bravamente un altro foro nella parete
opposta. L'ottimo Politi, che costuma ascol-
tare la santa messa tutte le mattine, se la
cavò, assieme alla sua buona Sesa, con un
pochino di paura.

L'altro cadde sull'abitazione vicina del
dott. Danieli. Sempre i comignoli sono presi
di mira! Scassinò il fumatuolo, e lasciò
poche tracce di sé.

Il terzo si scaricò sul parafulmine del
campanile della pur vicinissima chiesa di
s. Giacomo, staccando un uncino che teneva
raccomandato al muro il filo conduttore,

Grazie a Dio buono, le tre folgori non arreccarono malanni. Un po' di tremarella la provammo anche noi: udimmo tre scoppi fragorosissimi nel breve percorso di dieci minuti.

Ma si: sieno rese azioni di grazie a Dio, e continuiamo fervorosi la recita della prece: *A fulgure et tempestati, libera nos Domine.*

Rosazzo

16 luglio 1896.

Oggi il Clero della Forania di Rosazzo, dietro invito del Rmo Foraneo, recavasi a Portogruaro a presentare i sensi della più devota sudditanza e dell'ossequio più riverente a S. Ecc. Ill.ma e Rev.ma Mons. Pietro Zamburlini, nuovo Arcivescovo di Udine. L'Eccellentissimo Presule accolse colla più squisita cortesia e con affetto paterno le proteste fattegli, rieccontrando in esse, sono sue parole, una conferma di più della stima da tempo concepita verso il Clero friulano e un pegno certo dell'unione di sentimenti e d'azione che collegherà i cuori del Padre e dei figli. I visitatori rimasero soddisfattissimi della benevolenza loro usata, e promisero d'affrettare colle loro preghiere il momento della venuta del benedetto Pastore.

Godia

17 Luglio, 1896

Dopo una notte indavolata il giorno d'oggi fu annunciato dallo scoppio di un fulmine che incendiò e distrusse a Coiutti Domenico il fabbricato a uso stalla, fienile, la rimessa e cantina. L'elemento divoratore consumò frumento, foraggi, vino.

L'opera solerte dei paesani salvò solo i bovini e parte degli attrezzi rurali, i pompieri prestarono l'opera loro; ma la distanza di tre buone miglia dalla città è per noi fatale.

Ho visto il contratto d'assicurazione del sopradetto proprietario Coiutti Domenico. Avrà risarciti i danni.

Scherzi della folgore — Una lunga stanga appoggiata al muro al luogo dello scoppio è da una all'altra estremità tutta intagliata a giro serpentino.

Pasian Schiavonesco

17 Luglio, 1896

Durante questa notte intronavano le orecchie diversi tuoni con minacce, ed una di queste accadde nel mulino di Giacomo Romano detto Marchet sito fra Villaorba e Pantianico. Un fulmine si scaraventò nella camera del figlio Serafino rasentandogli la testa. Lo spavento è stato forte come, ben può immaginarsi assai, nessun male tuttavia.



Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Domenica 19 luglio — SS. Redentore — Solennità nella chiesa parroc. urbana omonima.
Lunedì 20 luglio — s. Girolamo M.

Fiere e Mercati

della Provincia e suoi dintorni
Lunedì, 20 — Aiello — Azzano X — Maniago — Pasian Schiavonesco — Palmanova — Rivignano — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

Bollettino meteorologico

DEL GIORNO 18 LUGLIO 1896
Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.
Ore 8 ant. Term. 20,6 | Stato atmos. vario
Min. Ap. notte 16,8 | Vento N
Barometro 753. | Press. stazionaria

Jeri burrascoso
Temperatura: Massima 25. — Minima 17,4
Media 22,62 — Acqua caduta mm. 22.

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 4,87 | Leva ore 14,1
Passa al meridiano 12,12,36 | Tramonta 23,22
Tramonta 19,50 | Età dei giorni 8

Ai nostri associati

Che non hanno risposto al nostro invito, raccomandiamo di mettersi tosto al pari coll'amministrazione del giornale.

Ringraziamo i pochi che gentilmente non fecero attendere il saldo dovuto.

Ai Cresimandi

Ricordiamo che lunedì S. Ecc. Ill.ma e Rev.ma Mons. Antivari si troverà a S. Margherita per la benedizione delle campane, ed amministrerà colà anche il Santo Sacramento della Cresima.

Il pane di S. Antonio
ossia l'Opera del pane ai poveri

Opuscolo di pagine 32.
Si vende alla Libreria del Patronato a centesimi 2 la Copia; 100 Copie L. 1,75; aggiungere cent. 30 per le spese di porto.

Il ritratto di S. E. Ill.ma e Rev.ma il nostro Arcivescovo Pietro Zamburlini, si trova ruscitissimo in vendita, in autotipia su cartoncino, presso la libreria del Patronato al prezzo di cent. 10 la copia.

Al Santo Padre Leone XIII

Offerte pervenute alla Curia Arcivescovile omaggio alla magnanimità del S. Padre nella iniziativa per la liberazione dei prigionieri di guerra in Africa.

Comitato Parrocchiale di S. Quirino di Udine L. 10,61 — Parrocchia di Vendoglio L. 10,60 — Id. del Duomo di Cividale L. 4,92 — Clero e popolo della Parrocchia di S. Giacomo di Ragogna L. 20 — Parrocchia di Bualis L. 2,20 — Id. di Talmassons L. 10,50 — Id. di Nogaredo di Prato L. 3,35 — Id. di Cussignacco L. 20.

Sappada al S. Padre

Clero e popolo della Parrocchia di Sappada offrono al Santo Padre Leone XIII Lire ottantacinque, in omaggio e a cooperazione della santa ed umanitaria iniziativa della liberazione dei prigionieri italiani.

Nella festa di S. Luigi il Parroco di Sappada M. R. D. Ferdinando Polentarutti, inviò a S. S. il seguente telegramma:

« Gioventù delle scuole aspiranti figlie di Maria, compiute Domeniche di S. Luigi, fatta Generale Comunione per fausta ricorrenza 75.º anniversario prima Comunione, plaudente magnanima iniziativa liberazione prigionieri, prostrati in ispirito « giurano inalterabile attaccamento gloriosa « Sede di S. Pietro implorando apostolica « Benedizione ».

La furlanade de Sabide

Al Furlanâr in capo,

Cheste volte la code no vûl fa sciopero dal chîaf, e iò ti mandî un dialoghe che mi è stât riferit come autentiche. No sta maraveâti però ce qualchi volte o stampi senza passati il scritt: la code pûr di difindî la bestie dai tavanz, dai avonz ecc. e pete a destre e a sinistre in alt e in bass par istint di so nature senza visâsi tantis voltis se dipend dal chîaf.

E cumò eco il

DIALOGO

tra Silviestri, Meni, Nardin e Toni

Silviestri al ferme in miez la strade Meni che 'l puarie a chîase une chîarie di aghe, e cun estro di questorin i dis: — Cun ce permess sestu jentrât a chîase me che altre di, tu e Bepo?

Meni. — Scusimi, a cui varessino dovût domandâ il permess?

S. — A mi po'... no sejo iò paron a chîase mè?

M. — Paronissin: ma ce mud vevino di domandâti il permess senza jentrâ in chîase?... Al vul di che di ce indevant lasarin altrimenti. Ti consei par altri a meti su la to puarte cheste scrite: *Ca no si jentre senza permess.* Cusî la int savarâ regolarsi.

S. — Ce vustu fa il brâv... No tu sâs che se no ti voless ben ti fasarâss meti in preson.

M. — Parcè po', Silviestri.

S. — Parcè!... parcè seso stâz a chîase me?

M. — Come che sin stâz in chês altris; prime par domandâti il permess di jentrâ in chîase to' a chîoli ce che tu credarâs di dà per la Glesie o per altris motivs di carità, e poi, dopo di ve' otignût da te chest permess, par diti che si jere vignût a viodi se anche tû tu fossis disponût a dà alc di mandâ al Pape par i presoners da l'Atriche.

S. — A mi?... in chîase me!... us fâs leâ subit...

M. — No sestu cristian tu... no sestu talian?

S. — Ce cristian, ce talian... vês fatt mal... no per la Glesie... par che vignit quand che volês che soi content anche iò che si fesi biele... ma parcè che voaltris lais daûr i predis...

M. — Po ce can che tu sês; daûr di cui vino di là po'... No sono lôr che an di struinus? No vino bisugne di lôr? E anche tu no astu di ve' bisugne une di quand che tu clamarâs il predi, se pur tu desideris di vigni puartât tal cimiteri come i cristians e no vigni butât 'une fuesse come un ch'an. E poi tu âs pur ditt che tu sês content che vignin a chîase to' a chîoli ce che ti par di dà par fa biele la Glesie...

A chest pont al ven Toni da une bande, Nardin da l'altre, e sintind il discors un poc' alterât, si fermîn; e Toni, crodind di ve' capit al dî: — Tu âs tuart, Meni... anche sior Marc...

M. — Cè mi ven 'tu fûr tu cun sior Marc d'Egitt... Dunchie, Silviestri, se tu sês ben disponût per la Glesie, parcè sestu c'm cui predis... cè vustu fa de la Glesie senza i predis?... si jemplile di soreal o di palud'alore, e no di di fale biele... E tu cè distu, Toni?

Toni. — Jò dis che tu âs tuart, Meni, parcè che al dis cussî sior Marc.

Nardin. — Cè entrial sior Marc culi?

T. — Sicur ch'al jentre... sior Marc che l'è un om... di consei, e che s'intind di lez, di amministrazioni,.... di Glesis po' no si discor parcè che l'è vût simpri passion di tign man in paste nei afars di Glesie ecc. Sior Marc, che al fâs dut senza parè di sei, parcè che oltre a sei om di consei l'è anche plen di prudenze, l'è a dà dade la so sentenze e l'è a ditt che vês fatt mâl a lâ

pes chiasis a fa firmâ chè letare... e quand che l'è a ditt lui, i capos di chîase ai quai s'presentavis varessin fatt ben a diûs: In drio!... se no us fasin meti in preson.

M. — Tu sês lâ propri fûr di argument ve', Toni; no tu sas che chè letare je pasade a plens voz non sol tra il Comitât ma par duta la popolazion; e niun nus à intimât l'in drio, come che tu voressis tu e il to sior Marc: anche Silviestri cull l'è content...

T. — Ah... cussî e jè? alore... di ce felaviso po?... e io crodevi che sicome l'è a ditt lui... cioè... sior Marc...

T. — Va là, puar Toni, va là e dis 'i a sior Marc che ti dedi un gott sore; ma s'è foss jò no ti darèss nuja, parcè che tu imparis a no comprometi 'is personis... di consei.

Silviestri infuriât: Cè voleso chîoli vie anche... in fin dei couz sês in contravenzion cu la lez... e io us faserai l'acuse...

N. — Osserve ben se i tiei couz no son falâz, Silviestri.

S. — E po' cè bisugne ajal il governo che al jentri il Pape par ia vigni fûr i presoners?

M. — Il Pape al jentri par dut a fa del ben, parcè che l'è pari di duch: e lui no l'è colpe se i framassons 'e an dispiet. No' poi che sin catoliche e fîs devoz del Pape vin volût in cheste circostanze dimostrai la nestre stime e i nestri amor.

N. — Sicur; e cussî o vin volût faus viodi che i nestris bez son piui sicurs e plui ben dopraz in man dai predis che no in mans fra-magnonis. Il Pape, viostu Silviestri, il Pape se no l'varâ bisugne o se no l'podarâ doprà 'is nestris offiartis pai presoners da l'Atriche, jù doprarâ o a mantigni scuels duta che s'insegna il timor di Dio, o a judâ i puars, o a solvâ i disgraziâz; dut il contrari di ce che l' succed dei bez che nus giavin a fuarze di tassîs, i quai passan par 'is cassis segretis van a jemplâ dei framagnons 'is sachets.

S. — Ah cumò, cumò... acusâ di laris il governo e i siei impiegâz?... In preson, in preson vês di là vo altris cu' i vuestris comitâz e cun duch i predis che us istruscin.

M. — Se par chel che vin fatt e che vin ditt vessin di là in preson sarèss une glorie par no; e al sarèss provât une volte di plui che nel regno de la libertât i briganz son libars di schiafojâ i galantoms senza che chesç pueidin ve' il dritt di difindisi.

Dute la int che si ere fermade 'e à plaudit al contegno di Meni e di Nardin, e Silviestri plui Silviestri dei roi dal bosc si è lontânât persuadût di ve' fate una grande prodezza. Jò 'i auguri che la camore lu fasi impiegât o anche om... di consei, chè zà l'è duch i siei meriz.

Il furlanâr in code.

Fu rinvenuta

e venne depositata presso il Municipio di Udine una catenella d'oro da donna con ciondolo.

Condono di pene pecuniarie

Con l'art. 1 della legge 2 luglio 1896, n. 265. è stata concessa la condonazione delle sopratesse, pene pecuniarie e multe per contravvenzioni alle leggi:

- A) sulle tasse di registro e di successione;
- B) sulle tasse di bollo e di quelle in surrogazione al bollo e registro;
- C) sulle tasse di manomorta;
- D) sulle tasse di assicurazione;
- E) sulle tasse per le concessioni governative.

La condonazione contempla le contravvenzioni già incorse al 7 giugno 1896 e per le quali le corrispondenti penali e sopratesse non siano state pagate prima della pubblicazione della legge predetta.

Per poter profittare della condonazione è però indispensabile che entro il 30 settembre 1896 siano soddisfatte integralmente le tasse dovute ed adempite le altre formalità che fossero prescritte dalla legge.

La temperatura delle grandi città

Il Bollettino della Società astronomica francese pubblica le cifre sulla temperatura media delle grandi città. Queste cifre sono il risultato di venti anni di osservazioni, e le città sono suddivise in calde, medie e fredde. Le prime hanno una temperatura media di 14, le altre di 7 a 14, e le altre di sotto 7 Celsius.

La più calda grande città d'europa è Palermo, con una temperatura media annua di 18,2, e seguono: Atene 17,2, Napoli 15,8, Lisbona 15,4, Roma 15,3, Firenze 14,5, Costantinopoli 14,3, Marsiglia 14,2.

Le « moderate » hanno la seguente scala discendente: Venezia e Pola 13,7, Madrid 13,2, Tolosa 12,7, Milano 12,6, Bordeaux 12,1, Nantes 11, Lione 10,5, Odessa, Bruxelles e Bucarest 10, Parigi 9,9, Budapest 9,7, Londra 9,4, Ginevra 9,3, Berlino 9,1, Vienna e Praga 8,9, Dresda 8,5, Edimburgo 8, 2, Copenhagen 7,5.

Le più fredde grandi città sono. Cristiania 5,8, Stoccolma 5,4, Pietroburgo 3,8, Tromsø 2,9, e infine Haparanda con 0,4 e Arcangelo con 0,2.

La Società cattolica d'Assicurazione contro i danni della grandine offre tali vanaggi da farla preferire alle altre.

Notizie agrarie

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di luglio:

Il caldo asciutto, ed i trattamenti cuprici, hanno quasi dovunque arrestato, od almeno limitato, l'invasione peronosperica; si hanno invece notizie della comparsa dell'oidio, ma i danni sono finora insignificanti. Il raccolto del grano è buono per qualità e quantità; lo stato generale delle campagne è soddisfacente. Si ebbero notizie di danni prodotti dalla grandine nelle provincie di Milano, Brescia, Vicenza, Venezia e Benevento.

Contro il latte sterilizzato

La Post scrive: « Da quando l'uso del latte sterilizzato si è molto diffuso per i bambini della famiglie agiate, i medici hanno constatato che sono diventati numerosi i casi, prima tanto rari, della cosiddetta malattia di Barlow, una specie di scorbuto, che imperverisce il sangue e talvolta conduce anche alla morte. Nei circoli medici si è trattato spesse volte, negli ultimi tempi, di costeta malattia, e si è giunti alla persuasione che la sua causa è la nutrizione esclusiva dei bambini col latte sterilizzato. Certo è che questo latte ha qualità fisico-chimiche differenti da quelle del latte naturale. Ha altro aspetto, altro gusto. La intensa cottura (con l'apparato Soxhlet) diminuisce l'albmina, distrugge il grasso, fa sparire l'aroma. E perciò nei circoli medici si è del parere che non convenga ammanire ai bambini il latte sterilizzato durante tutto il tempo dell'allattamento. Questo sistema di nutrizione deve limitarsi tutt'al più ai caldi mesi estivi e sarà sempre bene di limitare la cottura a una decina di minuti. Tanti bastano per distruggere i germi pericolosi. »

Tiro a segno

Grande gara di tiro nei giorni 15, 16, 17 agosto p. v. Programma attraentissimo con categorie esenti da spese. Domani esercitazioni libere dalle 6 1/2 alle 9 ant.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26.º Fanteria eseguirà domani 19 luglio sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21,30:

- 1. Marcia « Fratellanza » Moroni
- 2. Mazurka « La bella » Waldteufel
- 3. Preudio, coro d'introduzione e duetto d'amore « La Regina di Saba » Goldmark
- 4. Illo Suite « L'Arlesienne » Bizet
- 5. Gran finale Illo, inno marcia e danze « Aida » Verdi
- 6. Polka « Giulietta » Robella

Benevolenza

Per l'Ospizio Tomadini: In morte della signora Eleonora Ioppi, la signora contessa Emma Ducco di Sburgio offre l. 5. — Missio Giovanni per sostituzione torci offre l. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia. Pensiero morale

Brutta cosa è grado sovrano e animo sottano. (S. Bernardo).

E USCITO:

Sermone di D. Thomae tribuuntur ex codice membranaceo saeculi XIII excerpti, nunc primum in lucem editi curante Sac. J. B. Lotti. — Volume di pag. 380 in ottavo reale, elegante e nitida edizione, prezzo Lire Cinque.

Per orazioni rivolgersi alla Tipografia del Patronato, via della Posta, n. 16, Udine.

Siamo lieti di annunciare che il Santo Padre Leone XIII, come da lettera del card. Rampolla 8 giugno 1896, molto aggradì l'omaggio che il sac. G. B. Lotti fece del volume dei surriferiti sermoni utilissimi ai predicatori.

GAZZETTINO DEI MERCATI

Mercato di oggi
Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza:

Frutta al chilogram.

Ciliegge L. —8 a —19
Armellini » —22 » —35
Fragole » —35 » —50
Pere » —11 » —40
Pesche » —50 » —70
Mele » —8 » —13
Frugne » —5 » —7

Granaglie all'ettolitro

Granoturco L. 11,30 a 12,50
Frumento nuovo » 14,50 » 16,—
Segala nuova » 9,40 » 10,—

Foraggi al quintale fuori dazio

Fieno dell'alta I. qualità L. 4,70 a 5,—
» » II. » » 4,— » 4,50
» della bassa I. » » 3,80 » 3,90
» » II. » » 3,40 » 3,65
Paglia » 0,— a 0,—
» da lettiera » 3,— » 3,50

Uova e Burro

Burro al chilogramma L. 1,75 » 1,90
Uova alla dozzina » 0,66 a 0,72

MUNICIPIO DI UDINE

Avviso

A norma del pubblico si riportano qui sotto i risultati della verifica effettuata addì 14 luglio corrente circa il peso ed il prezzo del pane di 1^a qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per opportuno raffronto s'indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verifica del 27 dicembre p. p. avvertendo che allora il prezzo del frumento era in media di L. 21,20 il quintale, e presentemente di L. 24,18.

Dal Municipio di Udine, li 15 luglio 1895.

Il Sindaco, A. DI TRENTO

N. d'ordine	COGNOME E NOME del fornaio	Situazione dell'esercizio	Prezzi giusta l'ultimo accertamento 22 novemb. 1894	Prezzo d'una bina	Peso d'una bina	Prezzo ragguagliato a 1 kilog.
Città						
1	Caicero-Cremese Anna	Via Gemona 58	43	14	370	38
2	Disnan Carlo	» Grazzano 5	40	16	415	38
3	Taisch Claudio	» Palladio 1	37	15	377	39
4	Colussi Angelo	» Villalta 22	40	15	370	40
5	Cucchini Angelo	» Valvason 5	40	15	370	40
6	Querincig Antonio	» Erbe 2	41	15	365	40
7	Vicario Gio. Batt.	» Grazzano 116	—	15	370	40
8	Cremese Giuseppe	» Grazzano 18	37	15	362	41
9	Giuliani Ferdinando	» Pracchiuso 43	40	15	355	42
10	Pesante-Falettini Maria	Piazza M. Nuovo	45	15	355	42
11	Lodolo Giuseppe	Via Pracchiuso 89	41	15	350	43
12	Passero-Morassi Angelica	» Ronchi 73	40	14	320	43
13	Cucchini e Jogna	» Poscolle 43	39	15	340	44
14	Peer Domenico	» Cavour 12	41	15	337	44
15	Pesante Giacomo	» Villalta 74	42	14	325	44
16	Cremese Carlo	» Poscolle 23	—	15	330	45
17	Coccolo Giovanni	» Mantica 17	41	14	310	45
18	Cremese Emilio	» Cavour 3	37	15	325	45
19	Cantoni Giuseppe	» Canciani 17	42	15	325	45
20	Furlani Gio. Batt.	» Aquileia 63	44	15	325	45
21	Lucich Pietro	» Grazzano 102	37	15	330	45
22	Molin-Pradel Sebastiano	» Bartolini 8	42	15	327	45
23	Variolo Nicolò	» Poscolle 60	41	15	330	45
24	Cattapan Giuseppe	» Gemona 32	40	15	320	46
25	Mattiusini Maria	» L. Moro 22	43	15	320	46
26	Pittini Vincenzo	» D. Manin 8	42	16	345	46
Nel Suburbio e Frazioni *						
27	Colautti Giovanni	Chiavris 114	34	15	450	34
28	Merluzzi Gio. Batt.	» 110	36	15	425	35
29	Disnan Giovanni	Cussignacco 37	16	16	425	37
30	Zoratti-Contardo Rosa	Sub. Grazzano 34	16	16	395	40

(*) Escluso il dazio d'introduzione in città che è di cent. 90 per quintale di pane.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 17.

Sua Santità il Papa ha avuto una leggera inreddatura durata due giorni, nei quali per consiglio del suo medico non lasciò i suoi appartamenti non dando udienze e rimandando i ricevimenti.

Ciò ha dato luogo alle solite voci esarate, degli *interessati*, mentre invece non si è trattato che di una indisposizione leggerissima o meglio di riguardi imposti dalla età più che dall'importanza del male.

Tanto è vero che Sua Santità non solo non ha avuto bisogno di guardare il letto, ma oggi stesso sentendosi pienamente ristabilito ha ripreso le udienze particolari ricevendo Mons. Vescovo d'Ischia.

Domenica avremo nuovamente lotta al 4.º Collegio. Ricorderete come circa due mesi fa se la conteso De Felice Giuffrida e Don Baldassare Odescalchi, e come la vittoria rimanesse al primo. Ma De Felice optò pel Collegio di Catania, ove era già stato eletto, e il nostro 4.º Collegio rimase nuovamente aperto ai lottatori.

Se ne presentano quattro: Gattini portato dai socialisti, Zuccari dai repubblicani, Ranzi dai monarchici e Odescalchi, non si sa da chi. Il Gattini è uno di coloro che, condannati dai tribunali militari, non ha fruito dell'ultima amnistia; quindi la sua, è una candidatura protesta sulla quale i socialisti riuniranno tutti i loro sforzi. Il Zuccari è un avvocato non privo di merito, che dicono sia repubblicano; ma l'importante per lui sarebbe di essere deputato.

Il Ranzi è uno di quei candidati, dei quali si dice: « possibile che non vi fosse di meglio? » Quanto a Don Baldassare Odescalchi, è un egregio gentiluomo il quale si è fatta una specialità dei fiaschi elettorali.

Se si ha a giudicare dalla elezione di due mesi fa, vincitore nella lotta dovrebbe riuscire il candidato socialista. Ma anche questa volta sarà, come fu allora, una lotta fiacca, e con piccolo numero di combattenti. Nel 4.º Collegio, che il Collegio dei Trastevere, una lotta seria non si avrebbe che nel caso che fossimo noi a scendere nell'arena.

I giornali che sono l'eco del Comitato per la spedizione già Wersowitz fanno circolare la notizia che 50 prigionieri — non si dice di quale naz one — consegnati da Menelk al capitano russo Leontieff, sono avviati verso la costa per essere imbarcati e che sono bene equipaggiati.

Questa voce di coloro oscuro pare che faccia parte di quelle manovre poste in campo per ingenerare confusione e dubbi intorno alla missione pontificia riguardante appunto i prigionieri nostri.

Ad ogni modo metteste in guardia i vostri lettori ed al bisogno ricordate loro che tempo fa si parlò di cosacchi ed altri, prigionieri del Negus che venivano liberati per opera di Leontieff. Potrebbero essere que-

sti dei quali si vuol far bella la Cantessa di Santa Fiora?

Il senatore Visconti-Venosta

Roma, 17. (Ufficiale) — L'onor. Rudini ebbe oggi una nuova conferenza con Visconti-Venosta. La decisione circa l'offerta del portafoglio degli esteri, fatta a Visconti-Venosta, fu rimandata a quando sarà tornato a Roma il Re.

Nulla di positivo

Telegrafano da Roma, 17: Fino ad ora non vi ha nulla di positivo né di ufficiale riguardo all'accettazione del Ministero degli Esteri da parte del Visconti-Venosta, nonostante che anche oggi il Visconti abbia avuto col Rudini due lunghe conferenze.

Si dice che l'accettazione sia sicura, ma l'opinione che passa per giornale officioso del Gabinetto sostiene che ogni decisione sarà rimandata al ritorno del Re da Monza, ossia a martedì mattina.

Inutile dire che questo fatto è commentatissimo: notasi da tutti che ove il Visconti non accettasse, Rudini ne riceverebbe uno smacco non indifferente.

Il Ministero manterrà l'inchiesta ferroviaria

Il Don Chisciotte scrive: Ci si assicura che il Ministero, anche ricomposto, non abbandonerà la proposta di inchiesta ferroviaria, la quale egli accettò di già alla Camera. L'on. Prinetti, nuovo ministro dei lavori pubblici, combattè sotto riguardi speciali quelle proposte, ma dopo che fu votata alla Camera, essa ha assunto un'importanza politica, della quale non può non rendersi conto il Governo. E per considerazione di quella importanza, l'on. Prinetti, come già l'on. Perazzi, dinanzi all'Assemblea elettiva, non contrasterà in Senato quella proposta, alla quale si annettono i voti e le speranze di tanti lavoratori.

Più tardi telegrafano:

« Per informazioni assunte, vi posso assicurare che l'informazione del Don Chisciotte riguardo l'inchiesta ferroviaria, corrisponde perfettamente ai propositi dell'on. Prinetti, ministro dei lavori pubblici. »

Una prossima esposizione finanziaria del ministro Luzzatti

Il programma militare-finanziario su cui è intervenuto l'accordo per la formazione del nuovo Gabinetto, non mancherà di sollevare opposizioni fin dal riaprirsi della Camera. Vi sarà certo chi sosterrà che ogni aumento nelle spese per l'esercito reca un colpo gravissimo all'equilibrio del bilancio.

Per disarmare questi oppositori è probabile che il ministro del tesoro onorevole Luzzatti, d'accordo col ministro della guerra, farà, avanti la proroga definitiva della Camera, una breve esposizione finanziaria, stabilendo nettamente quali saranno gli impegni che il Governo assume per le spese militari, estendendo anche le sue dichiarazioni alla situazione del tesoro.

Si potrà così conoscere in modo preciso in qual modo il Ministero intend provvedere alle maggiori spese senza compromettere l'equilibrio del bilancio

TELEGRAMMI

Londra, 17 — Lordi. — Approvati la mozione con la quale si dichiara che il governo indiano deve sopportare le spese per l'invio delle truppe indiane a Suakin. Salisbury dice: Le truppe sono incaricate di difendere Suakin che è necessario alla libertà del Mar Rosso.

Cairo, 17 — Ieri vi furano 419 decessi per cholera in tutto l'Egitto.

Londra, 17 — Il Daily Chronicle ha da Costantinopoli: 400 persone furono massacrate ad Egen (distretto di Diarbehir) e la città fu saccheggiata. Quasi tutti i villaggi del distretto di Batbis sono rovinati.

The Mutual Life

425,000 lire di assicurazione pagate in una sola volta Per provare l'importanza di questa potentissima Compagnia di « Assicurazione sulla vita, pubblichiamo qui due lettere di ricevuta per L. 425,000, che vennero pagate con la maggior sollecitudine alla famiglia del sig. Augusto Bruggisser, banchiere fiorentino, assassinato a Milano ai giardini pubblici, circa un'anno dopo che egli si era assicurata la vita, come ebbero ad occuparsene a suo tempo e diffusamente tutti i giornali:

Ill.mo Sig. cav. G. Coltelletti direttore generale per l'Italia della « The Mutual Life Insurance Company of New York »

GENOVA.

Nella tristissima circostanza della morte violenta del mio povero marito Augusto Bruggisser, di grande conforto è stata per me e per miei figli l'affettuosa sollecitudine con cui Ella ha voluto provvedere al pagamento della cospicua somma di lire 400 mila che con previdente pensiero egli aveva assicurato a favore dei figli, presso la potente « The Mutual Life Insurance Company of New York » solo dall'anno scorso.

Nell'esprimere alla Compagnia la mia viva ammirazione per l'esemplare puntualità ed esattezza usata in tale pagamento che venne eseguito il giorno stesso che io presentai i necessari documenti, sento il dovere di esternare i sensi della mia gratitudine oltrechè a Lei, egregio signor direttore, anche a questi Ispettori generali della Compagnia sig. cav. Lombardi e conte Ferraricorbelli, per la gentile assistenza prestatami durante le pratiche necessarie.

Con la massima stima

Firenze, 6 dicembre 1894.

EMILIA GROSSI vedova BRUGGISSER.

Ill.mo Sig. cav. G. Coltelletti direttore generale per l'Italia della « The Mutual Life Insurance Company of New York »

GENOVA.

Compio il grato dovere di esprimerle la mia riconoscenza per la puntualità con cui la « Mutual Life Insurance Company of New York » da lei così degnamente rappresentata, ha liquidato il giorno stesso della presentazione dei necessari documenti, le lire 25,000 che il povero Augusto Bruggisser, assicurato soltanto dal 29 gennaio 1893, ha voluto lasciare in legato a mia figlia LIA.

L'esattezza con cui vennero condotte le pratiche necessarie e il gentile concorso in tale occasione prestato dagli egregi Ispettori generali della Compagnia sig. cav. Lombardi e conte Ferraricorbelli, sono degne di una grande Compagnia come la « Mutual » che, a buon diritto, è universalmente apprezzata e riconosciuta come il più perfetto fra gli Istituti di Previdenza.

Gradisca, signor direttore, i sensi della mia più alta stima

Firenze, 6 dicembre 1894.

ALBERTO BRUGGISSER.

Se il banchiere A. Bruggisser si è assicurato con la Mutual Life, e per una somma così rilevante, ciò vuol dire che egli era pienamente convinto della solidità di questa Compagnia. Infatti la Mutual ha oggi un fondo di garanzia di oltre un miliardo 146 milioni, di cui circa 2 milioni e mezzo, sono depositati in rendita italiana 5 0/0, presso la Cassa Depositi e Prestiti del Regno.

Chi desidera informazioni per assicurarsi si rivolga all'Agente Generale per Udine, Cav. UGO LOSCHI, via della Posta 16, Udine.

Agricoltori, volete dormire i vostri sonni tranquilli? Assicuratevi contro i danni della grandine colla Società cattolica d'assicurazione. L'Agencia è in Udine, via della Posta, 16.

Rinnovate il sangue. — Riesce talora difficilissimo far prendere ai bambini ed anche a certi adulti i preparativi di ferro, come qualunque altra medicina, di cui avrebbero pur tanto bisogno.

Ebbene si ricorra in questi casi al Ferro-China-Bialeri, ottimo liquore, del quale il chiarissimo dott. Fiorani ebbe a dire di « averlo trovato molto efficace in quelle malattie nelle quali sono indicati il ferro e gli amari ».

Semmola, Benedikt, Loreta, Mantegazza e cent'altre sono concordi nel dichiarare la Nocera la regina delle acque da tavola.

Antonio Vittori garante responsabile.

Sta ilim. CITTA-DI-BERGAMO

in TRESJORRE BALNEARIO sulla linea Brescia-Bergamo (Gorlago)

Unica Stazione

d'Alta Italia

di Bagni salino-solforeosi-forti

Bagni - Fango - Inhalazioni - Doccie - Elettività - Massaggio - Bagno Russo - Bagno Turco - Assistenza Medica. Posta - Telegrafo, Cappella nello Stabli.

DONI splendidi Gratis

Leggere attentamente in quarta pagina.

MALATTIE degli OCCHI

difetti della vista

Il sottoscritto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilisce in Udine da visita gratuita ai soli poveri nell'Farmacia Girolam in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti e giorno in via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

Dott. GAMBARTTO.

AI BACHICOLTORI FRIULANI

(CIRCOLARE)

I sottoscritti, in seguito agli splendidi risultati ottenuti nella stagione bacologica testè trascorsa, coi prodotti della Casa

SOCIETÀ BACOLOGICA di VITTORIO - MOZZI e C. -

ne hanno assunto la rappresentanza. Sono perciò in grado di offrire ai signori bachicoltori, per la stagione 1897, le seguenti qualità di seme bachi cellulare ed alle seguenti condizioni:

Bianco giapponese	10	per oncia di gr. 20 netti
Bianco cinese	14	
Primo incrocio verde-giallo e viceversa	12	
Giallo puro	12	

Condizioni di favore per gli acquisti collettivi delle Casse di presiti, Comitati parrocchiali, e società agricole in genere. Le ordinazioni si ricevono da oggi, presso il loro studio, in Via Aquileia N. 23.

Udine, 16 luglio 1896.

MORELLI DE ROSSI e GRASSI periti-geometri agronomi.

Pittoritto Innocente

UDINE

Magazzino fuori P. Aquileia — Casa d'ab. vicino Staz. ferr.

Deposito e vendita all'ingrosso ed al minuto

CALCE VIVA DI SAGRADO LA QUALITÀ

Cementi di Vittorio — Bergamo e Casale Monferrato — Materiali da costruzione di varie qualità — Legna da ardere — Carbone faggio, Coch e fossile — Gesso da presa sciolta per erba.

Grande assortimento

Concimi chimici: Superfosfato, Marca A (Fertilitas) L. Vogel, Milano — Superfosfato minerale belga — Fosfato Thomas — Nitrato di soda. — Il tutto a prezzi da non temere concorrenza alcuna.

MERCERIA

URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — Udine

Nuovo e grandioso assortimento di drapperie nere per Ecclesiastici, Peruvienne, Thunfel, Pettinati, Canette, Casmir, Scotti, ecc. Coperte di lana, cotone e seta Tappeti, Damaschi, flanelle, lana da materassi Bril. Specialità biancheria, lino e cotone.

ARTICOLI DA CHIESA

Pianette, Stole, Veli Umerali, Apparamenti completi, Pizzi, Veli per la Vergine, Gal-lon, Frangia oro fino e talco ed in seta. Assieme con missili per Baldacchini, Stedardi Contaloni a prezzi da non temere qualsiasi concorrenza.

NERVOSISMO-NEURALGIE-NEURASTENIA
EMICRANIE RIBELLI-SPLEEN
IRRITABILITÀ
INQUIETUDINE
ISTERISMO
APOPLESSIA
EPILESSIA
MALDI MARE

Neurolog

ESSENZA
 Sublimata - Concentrata
 Castoreum Composita

È il compagno quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevrastenici. Poche gocce di Neurolog apportano calma e benessere. - Costa L. 4 il flaconcino, più Cent. 60 se per posta. Due flac. L. 7,20 fr. di porto. In tutte le farmacie. Preparatori con brevetto **A. BERTELLI & C.**, Chimici Milano, Via Paolo Frisi, N. 26. Vendesi nelle principali farmacie

SPECIALITÀ DIVERSE
 vendibile presso l'Ufficio Annunzi del «CITTADINO ITALIANO»
 UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle emiel. - Prezzo del flacon L. 0.80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, paffond, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0.80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0.80.

Cioccolata al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata. L'illustre friulano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Polvere Rosea a base di China per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto; li rinforza e li preserva dalle malattie a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.

DENTI BIANCHI
RINOMATA POLVERE DENTIFRICA
 Comm. Prof. Vanzetti
 proprietà **CARLO TANTINI**, farmacista VERONA

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

PROVARLA È ADOTTARLA
 - Lire UNA la scatola con istruzione -

Esigere la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni.

in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia di Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 8 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie **GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI** e un'aria **PETROZZI** in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Se intendete assicurarvi contro la grandine, informatevi prima delle speciali condizioni che offre la Società Cattolica d'Assicurazione.

DONI SPLENDIDI!

<p>Due Acquarelli con vedute di Roma assortite. - Quadretti di cm. 11 per 31 elegantissimi e del massimo buon gusto si danno in dono a chi acquista un biglietto della Lotteria Italiana di Beneficenza</p>	<p>Calamaio di cristallo con coperebio argentato, molto grande di cm. 8 per 8 per 12 si dà in dono a chi acquista per L. 5.80 un gruppo di 5 biglietti della Lotteria Italiana di Beneficenza</p>	<p>Sei cucchiaini artistici metallo dorato, racchiusi in elegante astuccio foderato in seta, si danno in dono a chi acquista per L. 10.80 un gruppo di 10 numeri della Lotteria Italiana di Beneficenza</p>	<p>Servizio da liquori composto di: Un vassoio in argento inglese lavorato; una bottiglia in cristallo colorato, guarnita di ornato in argento inglese; sei bicchierini idem: si dà in dono a chi acquista 25 biglietti (L. 25.80) della Lotteria Italiana di Beneficenza</p>	<p>Servizio di cristalleria per 6 persone, composto di 6 bicchierini grandi, 6 bicchierini mezzani, 6 bicchieri, 1 vassoio vetro, 4 bottiglie con tappo smerigliato, il tutto finissimo e adatto a qualunque tavola, si dà in dono a chi acquista 50 big. (L. 50.80) della Lotteria Italiana di Beneficenza</p>	<p>Scrivania di noce a cera scolpita, e ricoperta di peluche, a gambe lavorate, con due tirretti, si dà in dono a chi acquista 100 biglietti (L. 100 della Lotteria Italiana di Beneficenza</p>
---	---	---	---	---	---

Ogni biglietto della Lotteria concorre all'estrazione di **1163** premi per L. **114.000** (primo premio L. **80.000**) che avrà luogo il **31 Luglio prossimo**. - I biglietti si vendono da tutti i banchieri e cambiavalute, dall'Amministrazione della Lotteria, Roma, Via Milano, 37, e da Alessandro Ellero, Piazza V. E., Udine.

BIBLIOTECA ROMANTICA
 il volume UNA LIRA il volume

<p>LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Garbo - 4.a edizione.</p> <p>INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Garbo - 3.a edizione illustrata.</p> <p>IL ROMANZO D'UN LANDITO - di Maria Di Garbo - 2.a edizione.</p> <p>FIORI DI SOLITUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione.</p> <p>'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione.</p> <p>IL RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione.</p>	<p>VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata.</p> <p>LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione.</p> <p>SUPERBA E BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata.</p> <p>SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi.</p> <p>SENZA SOLE - di Margherita - 2.a edizione illustrata.</p> <p>LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Matteucci.</p>
---	--

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 8

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE
 Società Anonime per Azioni.

LA FONDIARIA (incendio) | **LA FONDIARIA (Vita)**

Aut. Min. con R. Decreto 6 aprile 1879 | Aut. Min. con R. Decreto 10 maggio 1894

Situazione al 31 dicembre 1895.

<p>Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000</p> <p>Riserve diverse e conti degli Assic. > 14,972,830 78</p> <p>Caus. degli Amministratori e Direttori > 1,056,200</p> <p>Caus. favore Assic. presso R. Gov. > 4,907,439 28</p> <p>Valore del fabb. posseduti nel Regno > 15,533,198 57</p> <p>Mutui garantiti da ipoteche > 2,441,780 68</p> <p>Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato > 10,310,750 84</p> <p>Premi in portafoglio > 14,489,561 58</p>	<p>Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000</p> <p>Riserve diverse e conti degli Assic. > 14,972,830 78</p> <p>Caus. degli Amministratori e Direttori > 1,056,200</p> <p>Caus. favore Assic. presso R. Gov. > 4,907,439 28</p> <p>Valore del fabb. posseduti nel Regno > 15,533,198 57</p> <p>Mutui garantiti da ipoteche > 2,441,780 68</p> <p>Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato > 10,310,750 84</p> <p>Premi in portafoglio > 14,489,561 58</p>
---	---

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vap.

Assicurazioni speciali Militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Sono sicure l'Assicurazione in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Capitali ammontanti, sino al 31 dic. 1895 L. 28 miliardi Indennizzi pagati > 20 milioni.

Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regno. Tariffe e Prospetti gratis su semplice richiesta. Rappresentante in Udine: **GUIDETTI LANDINI D.r GUIDO** - Piazza S. Giacomo, N. 4.

LIBRI DI DEVOZIONE
 Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando alla bellezza e modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

ANTAPOPITIKOZ
 UNGUENTO ANTI-ARTRITICO REUMATICO
SPECIALITÀ
G. BERETTA - GENOVA
 PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA
LUIGI BONELLI a MASONE
L' ANTARTHRITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gottose come pure da distorsioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3 25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione per il modo di usarlo. - Trovati presso le principali farmacie del Regno. - Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.

COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE
 Vapori Postali Francesi

SEDE SOCIALE Parigi, 16 Anber, Agenti Generali Fratelli GONDRAND

Per New-York viaggio in 7 giorni } Partenza da Havra ogni Sabato
 Per Colon } Partenza da S. Nazaire il 9 d'ogni mese
 Per Haiti } da Marsiglia il 12 >
 Per Messico } da Havre il 22 >
 > da Bordeaux il 26 >
 > da Havre il 15 >
 > da Bordeaux il 17 >
 > da S. Nazaire il 21 >

Per qualunque schisrimento rivolgersi ai **FRATELLI GONDRAND**
 Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman. 22 24
 Agenzia di città via Dante.

Grande Stabilimento
PIANOFORTI
GIUSEPPE RIVA
 Via della Posta, Num. 10
 (Piazza del Duomo)
UDINE

Vendita noleggio - accordalute. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani - Violini - Mandolini.

Oleografie della Sacra Famiglia
 Oleografo del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento > 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent > 35; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.